



✠ Dal Vangelo secondo Luca (1, 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Era stata annunciata all'inizio dei tempi: "Porrò inimicizia tra te e la Donna, tra la tua e la sua discendenza, essa ti schiatterà il capo"; "Ecco una Vergine concepirà e darà alla luce un figlio, che sarà chiamato Emmanuele, Dio con noi". Poi i fatti: "l'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria, ed ella concepì per opera dello Spirito Santo". "Maria diede alla luce un Figlio e lo depose in una mangiatoia e lo chiamò Gesù, il Salvatore".

Era una giovane semplice Maria, la sposa di Giuseppe, quando Dio inviò l'angelo Gabriele per dirle che l'aveva scelta per essere la madre di Gesù, per opera dello Spirito Santo. Maria chiede spiegazioni e dialoga con l'angelo e, senza comprendere fino in fondo il mistero che sta vivendo, risponde con fede libera e disponibile: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". Maria apparteneva al gruppo degli *anawim* o "poveri di YHWH", che attendevano pieni di speranza il Salvatore promesso. Fu donna di preghiera, con una gran fiducia in Dio e nei suoi progetti di salvezza.

La troviamo alle nozze di Cana, all'inizio della vita pubblica di Gesù, ed è modello del discepolo che vive secondo i criteri del regno di Dio. Si unì al sacrificio salvifico di Gesù e ricevette come figli tutte le persone che lui ha redento; accettò nella speranza la morte di Gesù sulla croce.

Maria ci ha insegnato che l'amore, la base di ogni vocazione, è dono totale, è tenero e forte, silenzioso ed eloquente. È lei che ci conduce a Gesù, l'unico salvatore e che ci protegge amorevolmente dal cielo; per questo l'invochiamo madre e mediatrice.

Noi cattolici l'amiamo e le esprimiamo la nostra devozione lungo tutto l'anno: nella festa dell'Immacolata Concezione (8 dicembre) ci rallegriamo perché non ha avuto il peccato originale e il 1° gennaio perché è la Madre di Dio; nella festa dell'Annunciazione (25 marzo) lodiamo la sua fede nella promessa di Dio e ricordiamo la sua Assunzione in cielo in anima e corpo, il 15 agosto, una festa che rinnoverisce la nostra speranza nella vita eterna.





Viviamo insieme

S. Rosario

Lo strumento necessario è la corona del Rosario. La parola **Rosario** significa "Corona di Rose". La Madonna ha rivelato che ogni volta che si dice un'Ave Maria è come se si donasse a Lei una bella rosa e che con ogni Rosario completo Le si dona una corona di rose. Il Santo Rosario è considerato una preghiera completa, perché riporta in sintesi tutta la storia della nostra salvezza. Con il Rosario infatti meditiamo i "misteri" della gioia, della luce, del dolore e della gloria di Gesù e Maria. Una preghiera semplice, umile così come Maria. In tutte le apparizioni la Mamma celeste ci ha invitato a recitare il Santo Rosario come arma potente contro il Male, per avere la vera pace.

Il Rosario si compone di: **5 Misteri Gioiosi, 5 Misteri della Luce, 5 Misteri Dolorosi, 5 Misteri Gloriosi**

(<https://www.vatican.va/special/rosary/documents/misteri.html>)



Approfondiamo

L'Immacolata Concezione è un dogma cattolico, proclamato da papa Pio IX l'8 dicembre 1854 con la bolla *Ineffabilis Deus*, che sancisce come la Vergine Maria sia stata preservata immune dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento.

Il dogma dell'Immacolata Concezione riguarda il peccato originale: per la Chiesa cattolica infatti ogni essere umano nasce con il peccato originale e solo la Madre di Cristo ne fu esente: in vista della venuta e della missione sulla Terra del Messia, a Dio dunque piacque che la Vergine dovesse essere la dimora senza peccato per custodire in grembo in modo degno e perfetto il Figlio divino fattosi uomo.

La Chiesa cattolica celebra la solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria l'8 dicembre. Nella devozione cattolica l'Immacolata è collegata con le apparizioni di Lourdes (1858).



L'angolo della Liturgia

Preghiamo Maria: L'ANGELUS

L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.
Ave Maria....

Eccomi, sono la serva del Signore.
Si compia in me la tua parola.
Ave Maria.

E il Verbo si fece carne.
E venne ad abitare in mezzo a noi.
Ave Maria.

Prega per noi, santa Madre di Dio.
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.
Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

3 Gloria al Padre . Angelo di Dio. Eterno Riposo

Canto:

Gen Rosso, Maria vogliamo amarti

[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=KsgSdUXUtbg)

[v=KsgSdUXUtbg](https://www.youtube.com/watch?v=KsgSdUXUtbg)

